

TITOLO I

PIANO DI PROGRAMMA 2018-2020

1. Premessa: Contesto normativo, situazione socio-economica, contesto specifico ADSU

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti è stata istituita, con Legge Regionale n. 91 del 6 dicembre 1994 e ss. mm. e integrazioni, per supportare e garantire l'effettività del Diritto allo Studio Universitario nei confronti di tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti- Pescara, all'Università telematica " Leonardo da Vinci", al Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara e all'Istituto ISIA di Pescara, in particolare in favore dei meritevoli e privi di mezzi.

Infatti i principali *stakeholder* dell'ADSU CH/PE sono gli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito, regolarmente iscritti presso l'Ateneo "G. D'Annunzio di Chieti /Pescara" le cui facoltà hanno differenti sedi nell'area metropolitana di riferimento.

La popolazione studentesca è di circa 26.000 e rappresenta l'utente finale e il principale fruitore degli interventi e dei servizi garantiti dall' ADSU di Chieti/Pescara.

L'Azienda, quale Ente strumentale della Regione Abruzzo, ha in primis rapporti istituzionali con la Regione Abruzzo e quindi con le altre ADSU e Università regionali. I rapporti con gli operatori economici che erogano servizi e forniture, individuati in applicazione della normativa vigente in materia di appalti di lavori, forniture di beni e servizi (D.Lgs. n. 50/2016), sono regolati dalle disposizioni anche regolamentari riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione da ultimo D.Lgs. n. 97/2016.

E' importante evidenziare che l'Ente opera in un contesto socio-economico territoriale, quale è l'area Metropolitana di Chieti Pescara, in cui il tessuto imprenditoriale e produttivo è sano stante l'esiguità dei reati contro la Pubblica Amministrazione e comunque di scarso rilievo sono i fattori legati al territorio di tipo delinquenziale che, pertanto risultano ininfluenti e di livello tale da non condizionare l'azione amministrativa e politica dell'Ente.

Infatti l'ADSU di Chieti Pescara eroga, stante la regolare esecuzione dei rapporti contrattuali in essere, una pluralità di servizi in grado di rispondere in buona parte al fabbisogno della comunità studentesca tramite benefici di diversa tipologia e modulazione: Borse di studio, Integrazioni per laureati in corso, Servizio Ristorazione e Servizio di Residenza dal 2017, Interventi a favore di studenti diversamente abili, Sussidi di Studio, Mobilità internazionale degli studenti, Rimborsi spese viaggio, Informazione e orientamento, Servizio Sportivo/Culturale, Rimborso S.S.N., Sale Internet, Servizi di Counseling.

In particolare per quanto concerne la mobilità internazionale l'Azienda intende incrementare tale percorso con progettualità di carattere europeo ed extra-europeo al fine di contribuire allo sviluppo culturale degli studenti universitari e del Conservatorio dando ulteriore impulso in tal senso con la riserva di posti letto nella nuova Residenza universitaria B.Croce in favore degli studenti in Erasmus e in convenzione internazionale.

Tali funzioni sono svolte in applicazione della legislazione statale, nel rispetto dei principi indicati nel piano di indirizzo triennale regionale vigente in materia di D.S.U. e in piena sintonia con l'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti e il Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara, l'ISIA di Pescara.

Il sistema del Diritto allo Studio Universitario registra cambiamenti sia a livello nazionale e regionale e nello specifico ambito territoriale di Chieti e Pescara si è arricchito di nuovi

percorsi (Residenzialità Universitaria) grazie alla partecipazione al terzo bando L.338/2000 e al conseguente riconoscimento di un cofinanziamento ministeriale che ha permesso di realizzare una residenza universitaria "B. Croce" ubicata a Pescara per n. 65 posti letto la quale dall'anno accademico 2017/2018 è pienamente a regime. Sono stati avviati ulteriori percorsi di residenzialità universitaria con la sottoscrizione di due accordi di programma con la Regione e i due Comuni di Chieti e Pescara per la partecipazione al quarto bando della L.338/2000 per la realizzazione di due nuove residenze universitarie.

A livello nazionale, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 68/2012, il sistema D.S.U. è stato radicalmente innovato con riferimento, tra l'altro, a più meccanismi di regolamentazione della materia tra i quali:

- A) i LEP che individuano l'entità della Borsa di Studio a seconda del costo medio di vita, del luogo dell'Ateneo prescelto (vitto, alloggio, trasporto, ecc.);
- B) il riconoscimento della libera scelta da parte dello studente nella fruizione dei servizi,
- C) la prevalenza del criterio del merito con innalzamento dei crediti formativi necessari per la concessione della Borsa di Studio;
- D) nuovi criteri di finanziamento dei Fondi vincolati a Borse di Studio, in base ai quali all'attribuzione dei Fondi Ministeriali - Fondi MIUR riconosciuti secondo sistemi premianti che prevedono, tra l'altro che ad una maggiore percentuale di Borse di Studio erogate corrisponda un maggiore finanziamento statale – si aggiungono ex lege trasferimenti vincolati da parte della Regione per un finanziamento equivalente al 40% del Fondo Miur;
- E) il Decreto Legislativo 68/2012 ha altresì determinato in €. 140,00, a fronte dei precedenti €. 77,47 previsti dalla Regione Abruzzo, la misura della Tassa Regionale dovuta dagli studenti universitari, raddoppiando di fatto il gettito destinato alle Borse di Studio.

Gli anzidetti criteri di regolamentazione e finanziamento, eccetto l'ultimo, saranno operativi con l'adozione di decreti attuativi in fase di conclusiva definizione; si assiste pertanto ad un momento di transizione in cui normative in buona parte abrogate (l. 390/91) sopravvivono nei principi e nelle discipline attuative (DPCM 09/04/2001), al fine di colmare i vuoti normativi. Si precisa che il DPCM 09/04/2001 per espressa disposizione ivi contenuta è applicabile fino alla adozione del prossimo DPCM.

Difatti i flussi finanziari di entrata, su cui l'azienda può contare per lo svolgimento della propria attività "core" sono costituiti dai trasferimenti Regionali di parte corrente: dalla tassa regionale sul D. S. U., dalla Tassa di Abilitazione all'Esercizio Professionale, dal Fondo integrativo ministeriale, dal Fondo Regionale vincolato e dalle entrate proprie AdsU derivanti dalla tariffazione dei servizi nonché da Entrate in conto capitale in buona parte derivanti dallo Stato in particolare dal Ministero dell'università e della ricerca.

Per il funzionamento dell'Ente, la Regione Abruzzo assegna annualmente di un finanziamento che consente di erogare interamente il servizio di ristorazione alla generalità degli studenti, ivi inclusi i beneficiari: scelta confermata da Cda al fine di riconoscere il maggior numero di borse di studio; va precisato tuttavia che da oltre un triennio tale finanziamento risulta insufficiente a coprire l'onere derivante dagli ulteriori interventi richiesti dagli studenti (sussidi straordinari, attività culturali ecc).

L'Azienda, nella gestione della propria attività, applica le norme che disciplinano la contabilità, l'amministrazione del patrimonio e i contratti della Regione Abruzzo.

Il Bilancio di previsione della gestione finanziaria 2018/2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni delle leggi vigenti in materia, in particolare del D. Lgs.126/2014 che integra e modifica il D.Lgs. 118/2011.

Il contenuto del bilancio viene, come sempre, portato a conoscenza della collettività. Il Bilancio di previsione infatti viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'Albo Pretorio on line dell'Azienda e sul sito web dell'Azienda.

Il bilancio di previsione è formulato in termini di competenza ed è articolato, come anticipato in Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati di Spesa mentre l'Entrata è classificata per Titoli, Tipologie e Categorie.

2. Sezione Strategica (SeS)

La definizione delle scelte programmatiche, l'identificazione degli obiettivi strategici e l'organizzazione dei servizi dell'ADSU CH/PE per il triennio 2018/2020 ha richiesto un'attenta analisi del quadro di riferimento regionale e locale riferito:

- sia alle difficoltà della Regione Abruzzo, che a tutt'oggi non ha ancora approvato con Legge il Bilancio di previsione 2017/2019, alle correlate difficoltà di dare continuità alle attività in materia di DSU;
- sia alla comunità accademica e all'elevata qualità dell'offerta formativa che fanno dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti un polo universitario di maggiore attrattiva in ambito regionale e non solo;
- sia alle istituzioni territoriali dell'area metropolitana di Chieti e Pescara e alle sinergie avviate con la sottoscrizione nell'anno 2016 di due accordi di programma per la realizzazione di due nuove residenze, una su Chieti ed un'altra su Pescara;
- sia alla opportunità di arricchire e pubblicizzare l'ADSU di Chieti e Pescara in il raccordo con tutti gli enti del territorio e con la realizzazione di specifici progetti e condivise sperimentazioni gestionali in favore della popolazione studentesca.

Con riferimento al primo punto si ricorda che la Regione Abruzzo ha proceduto a seguito del DM 4 maggio 2016 n. 294 "Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2016/2017" alla rimodulazione del Piano regionale di indirizzo per il diritto agli studi universitari con innalzamento delle soglie ISEE a 23.000 euro (anziché 18.200 euro) e ISPEE a 50.000 euro (anziché 32.800 euro).

Tale indirizzo ha determinato un incremento degli idonei e dei beneficiari già a partire dall'A.A. 2016/2017 con conseguente necessità di un congruo contributo finanziario da parte della Regione per far fronte ai connessi benefici e servizi e al mantenimento di una auspicabile analoga percentuale di borse di studio (possibilmente 100%) in tutte e tre le ADSU regionali; tale obiettivo raggiunto grazie alla sinergia e raccordo tra i tre Enti ha visto un incremento del Fondo Integrativo Statale in favore della Regione Abruzzo che potrebbe essere consolidato per il triennio 2018/2020 con la massimizzazione del contributo della Regione medesima, riconoscibile nella misura max del 40% del Fondo FIS una volta a regime il Decreto Ministeriale attuativo del D. Lgs. 68/2012; il criterio regionale di ripartizione attualmente applicato tra gli Enti è quello del 50% in ragione del numero degli iscritti e del restante 50% in ragione del numero degli idonei, salva diversa successiva regolamentazione. Pertanto il presente Piano di Programma è del pari suscettibile di integrazioni e modificazioni in ragione delle indicazioni e direttive eventualmente disposte dalla Regione Abruzzo.

In ogni caso l'Azienda dovrà con ogni strumento, se del caso anche tramite donazioni, tendere al riconoscimento del maggior numero possibile di borsisti a fronte di un trend di tenuta del numero degli iscritti correlato all'offerta formativa dell'Ateneo che si arricchisce di ulteriori percorsi di mobilità internazionali e di scambi con realtà universitarie anche asiatiche (es Myanmar).

Il Piano di programma rappresenta le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, rimodulabili annualmente, individuate con specifica deliberazione rispetto ai quattro obiettivi strategici, affidati al Direzione e, che come per i precedenti anni andranno declinati in obiettivi operativi, assegnati ai Responsabili delle Aree Organizzative e in attività, affidate al personale di ciascuna Area da realizzare con specifici adempimenti di massimizzazione dei profili della Trasparenza e Anticorruzione ai sensi del D. Lgs.vo n.96/2016.

Gli obiettivi strategici 2018/2020 sono a conferma di quelli stabiliti per il triennio 2017/219 i seguenti:

- 1) Monitoraggio sulla formazione degli atti e l'adozione dei provvedimenti originali digitali, in applicazione della nuova normativa riguardante l'Agenda Digitale;
- 2) Adozione e gestione Integrate del Piano Performance, Anticorruzione e Trasparenza;
- 3) Gestione nuovi percorsi di residenzialità universitaria tramite la partecipazione al nuovo Bando L. 338/2000 e adempimenti conseguenti;
- 4) Valutazione dei Servizi ADSU con metodologie innovative.

Gli anzidetti obiettivi strategici sono in raccordo con le nuove esigenze e opportunità sopra indicate che richiedono una riorganizzazione dei servizi secondo metodologie e sperimentazioni gestionali condivise tra varie realtà istituzionali nonché tecnologie anche informatiche di nuova generazione ovviamente incidenti sulle U.O. aziendali.

3. Sezione Operativa (SeO)

A livello interno, si ricorda, l'ADSU di Chieti Pescara è pervenuta nel 2014, con la necessaria gradualità, all'attuazione dell'organizzazione per Aree di aggregazione di funzioni di attività omogenee integrate trasversalmente in funzione dei servizi, benefici ed attività al momento erogati in favore dell'utenza studentesca:

- Area Servizi e Attività per gli studenti;
- Area Sistemi Informativi;
- Area Gestione e Sviluppo Risorse Umane;
- Area Affari Generali Contratti e Patrimonio;
- Area Finanziaria.

I cambiamenti normativi sia a livello nazionale che regionale hanno impattato di gran lunga sull'organizzazione aziendale: all'esiguità endemica di personale si è aggiunta la evidente carenza di professionalità specifiche necessarie a garantire l'ordinaria attività dell'ente anche in ragione dell'apertura della prima residenza universitaria e della definitiva presa in carico, a titolo di proprietà dei beni immobili ex L. R. n. 1/2014. Inoltre la messa a regime delle recenti disposizioni in materia di Agenda digitale impongono supporti informatici e manutenzione costante, anche esterna, capace di favorire il raccordo tra le due sedi di Chieti e Pescara assicurando l'erogazione regolare dei medesimi servizi ed altresì di gestire al meglio la nuova residenza universitaria.

Il Consiglio di Amministrazione a tal fine propone la rimodulazione della dotazione organica e conseguentemente delle Aree Aziendali alla luce della normativa vigente prevedendo una figura professionale tecnica ed il contestuale sviluppo dell'assistenza informatica interna ed esterna all'Ente con conseguente soppressione di figure a carattere amministrativo stante la necessità di procedere senza incremento di costi.

4. Piano triennale del fabbisogno del personale 2018/2020

Costituisce parte integrante del presente atto prevede, ad invarianza degli specifici stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio di previsione 2017, l'assunzione per l'anno 2018 della figura professionale D1c –ST Specialista Tecnico con possibilità di rimodulazione per il 2019 e 2020 qualora non concluse le procedure come già accaduto per il 2017, stante la mancata approvazione del bilancio di previsione.

E' di tutta evidenza che le Aree aziendali saranno nuovamente ripensate tenuto conto del principio di aggregazione di funzione omogenee fermo restando l'immutabilità dell'Area Servizi e attività DSU che costituisce attività CORE dell'Azienda.

In esecuzione della recente normativa disciplinante l'acquisizione di risorse umane "Legge Madia" il ricorso a servizi esterni a fronte di comprovate esigenze aziendali determina una riduzione delle risorse per il personale.

Con il presente atto programmatico, nell'osservanza della normativa del D.Lgs.118/2011 il nuovo Piano annuale e triennale di Fabbisogno del Personale 2017/2019 sarà riportato nella sezione dedicata agli strumenti di programmazione settoriale dell'Ente. Un ulteriore elemento di non scarso rilievo che ha determinato un diverso e più ponderato modo di gestire i servizi ADSU è la riduzione negli ultimi anni dei contributi di funzionamento della Regione Abruzzo, che nel prevedere ex legge variazioni in decremento del Bilancio ha imposto una riprogrammazione delle attività in corso d'anno e una rimodulazione dei servizi ai limiti storici.

Il necessario raccordo con le scelte regionali che questa Azienda è chiamata ad operare impongono un eventuale espresso rinvio ad una rimodulazione in termini economico-patrimoniali, anche nel corso del triennio in esito alle indicazioni regionali.

Sono previsti per il triennio di programmazione stanziamenti in conto capitale pari a € **3.490.000,00**, ad incremento, collegati ai procedimenti in atto per la presa in carico dei beni immobili ex Legge Regionale n. 1/2014 ed alle necessità ed inderogabilità della messa a regime degli interventi di consolidamento strutturale ed adeguamento sismico previsti dalla legge ed anche da specifica progettazione agli atti aziendali.

È altresì prevista per la partecipazione a IV Bando della 338/2000 l'individuazione di un finanziamento regionale già determinato dalla Giunta Regionale per garantire all'ADSU la possibilità di anticipare i SAL degli interventi previsti; interventi ai quali sarà indispensabile per l'ammissione al concorso e quindi al finanziamento ministeriale, un preventivo parere di coerenza con la programmazione economica regionale e aziendale.

5. Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020

Immobile	Investimento stimato	Tipo intervento ed annualità
Mensa Chieti	€. 1.050.000,00	Consolidamento strutturale per adeguamento sismico – ANNO 2018 Finanziamento statale riconosciuto con DGR. N. 948/2015
Residenze Universitarie CH –ex Caserma Pierantoni PE - ex Ferrhotel	€. 440.000,00	Partecipazione IV Bando ex L.338/2000 – ANNO 2018 - ex DGR N. /2015 e ex DGR N. /2016 Finanziamento regionale per anticipazione SAL con restituzione a conclusione lavori
Sede centrale Mensa Pescara	€. 800.000,00 €. 1.200.000,00	Ristrutturazione e miglioramento sismico ANNO 2019 Consolidamento strutturale e adeguamento sismico ANNO 2020
TOTALE OO.PP.	€. 3.490.000,00	

6. Piano biennale 2018-2019 – Acquisti di beni e servizi

Tipologia contratto e scadenza	Attuale importo annuale iva esclusa	Durata prevista contratto	Importo presunto complessivo iva esclusa nuova gara	Procedura
Servizi di Vigilanza notturna diurna e portierato uffici Chieti – Pescara – Residenza “B.Croce” – 30.09.2018	€. 96.791,66 + iva 22%	Quadriennale	€. 387.166,64	Gara affidata al soggetto aggregatore
Servizio di ristorazione Mense Chieti e Pescara – 31.12.2017	€. 908.000,00 + iva 4%	Quinquennale	€. 4.540.000,00	Procedura aperta ex art. 35 D.Lgvo 56/2017
Servizio di ristorazione Conservatorio Pe – ISIA – Ospedale Civile Pescara – 31.12.2018	€. 40.000,00 + iva 4%	Attuale durata rapporto Asl P – quinquennale	€. 200.000,00	Procedura aperta ex art. 35 D.Lgvo 56/2017
Servizio di ristorazione Vasto – 31.12.2017	€. 35.000,00 + iva 4%	Quinquennale	€. 105.000,00	Procedura negoziata previa consultazione di n. 5 operatori economici ex art. 36 D.Lgvo 56/2017
Servizio di pulizia locali uffici Chieti – Pescara – Residenza “B.Croce” – 30.09.2018	€. 32.460,00 + iva 22%	Quadriennale	€. 129.840,00	Gara da affidare al soggetto aggregatore
Servizio di manutenzione e conduzione Global Service Residenza “B.Croce” – Pescara – 30.09.2018	€. 30.028,51 + iva 22%	Triennale	€. 90.085,51	Procedura negoziata previa consultazione di n. 5 operatori economici ex art. 36 D.Lgvo 56/2017
Servizio di manutenzione impianti termici-idrici – sollevamento acque e manutenzione estintori – 31.12.2017	€. 8.425,00 + iva 22%	Triennale	€. 25.275,00	Ricognizione convenzioni/accordo quadro Mepa Indagine di mercato affidamento diretto ex art. 36 D.Lgvo 56/2017
Assistenza Tecnica centralini telefonici Ch - Pe	=====	Triennale	€. 1.500,00	Indagine di mercato affidamento diretto ex art. 36 D.Lgvo 56/2017
Assistenza Tecnica sistemistica – Firewall – Backup remoto – 31.12.2017	€. 12.786,00 + iva 22%	Triennale	€. 38.358,00	Indagine di mercato per definizione procedura
Assistenza tecnica software borse di studio – 31.12.2017	€. 31.500,00 + iva 22%	Triennale	€. 94.500,00	Indagine di mercato per definizione procedura
Assistenza tecnica software aziendali – 31.12.2017	€. 17.087,70 + iva 22%	Triennale	€. 51.263,10	Indagine di mercato per definizione procedura

IL RESPONSABILE AREA AA.GG. - CONTRATTI PATRIMONIO

(Patrizia Giannini)